

Heavy clay machinery exports remained stable in 2016

Macchine per laterizi: tiene l'export

Luca Baraldi, Acimac Research Dept. studi@acimac.it

The Italian ceramic machinery and equipment industry closed 2016 with an all-time record turnover of 2,027.7 million euros, up 2.3% on 2015. Exports accounted for 76.3% of total revenues at 1,546.4 million euros (+1.6%). Italian domestic sales remained positive for the fourth year running at 481.3 million euros (+4.5%).

The breakdown of turnover by client sectors (ceramic tiles, bricks and roof tiles, sanitaryware, tableware, refractories and technical ceramics) reveals the continued dominance of the tile machinery sector, which in 2016 accounted for 84.1% of total turnover (1,702.3 million euros, up 4.1% on 2015).

The brick and roof tile machinery sector was in second place with a 7.5% contribution to total turnover (152.8 million euros), 2.1% down on 2015. According to the 25th National Statistical Survey conducted by the Acimac Research Department, the contraction was mainly due to the continued crisis in the Italian market, where sales dropped from 16.5 million euros in 2015 to 13.6 million euros in 2016 (-17.3%). By contrast, exports remained stable at 139.2 million euros, virtually unchanged with respect to 2015 values (139.6 million euros, -0.3%).

Despite a significant contraction with respect to 2015, **North Africa** remained the largest export region for Italian brick and roof tile machinery. Sales dropped to 44.9 million euros (-38.4%), equivalent to 32.2% of total brick and tile machinery exports. The **Middle East** retained its second position in the export rankings with strong growth (+63.9%) to 31.3 million euros. Italian machinery sales in the **European Union** also performed strongly, growing 68.2% year on year from 15.3 million to 25.8 million euros. South America remained the



TAB. 1 - TURNOVERS OF ITALIAN HEAVY CLAY MACHINERY MANUFACTURERS

Fatturato dei produttori di macchine per laterizi

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	% var 16/15
Domestic sales Vendite Italia	61.5	85.2	63.3	49.4	27.9	18.5	18.2	12.4	15.1	16.5	13.6	-17.3
% on total	34.3%	35.7%	24.5%	26.3%	21.1%	14.0%	12.5%	9.3%	13.4%	10.6%	8.9%	
Exports	117.6	153.5	194.8	138.5	104.2	113.5	127.6	120.9	97.7	139.6	139.2	-0.3
% on total	65.7%	64.3%	75.5%	73.7%	78.9%	86.0%	87.5%	90.7%	86.6%	89.4%	91.1%	
TOTAL	179.1	238.7	258.1	187.9	132.1	132	145.9	133.3	112.8	156.1	152.8	-2.1

Values in millions of Euro / Valori in milioni di Euro - Source / Fonte: Acimac



L'industria italiana delle macchine e attrezzature per ceramica ha chiuso il 2016 con un record storico di fatturato raggiungendo i 2.027,7 milioni di Euro (+2,3% sul 2015). Forte l'incidenza dell'export, pari al 76,3%, dei ricavi complessivi, che ha generato 1.546,4 milioni di Euro (+1,6% sul 2015). Le vendite sul mercato italiano sono state positive per il quarto anno, attestandosi a quota 481,3 milioni di Euro (+4,5% sul 2015).

La ripartizione del giro d'affari per settori clienti (piastrelle, laterizi, sanitari, stoviglie, refrattari e ceramica tecnica) continua a vedere indiscusso protagonista il comparto delle macchine per piastrelle che, nel 2016, ha contribuito per

l'84,1% al fatturato totale di settore (1.702,3 milioni di Euro, +4,1% sul 2015).

Al secondo posto il segmento delle macchine per laterizio, il cui contributo al giro d'affari complessivo è stato del 7,5% per un fatturato pari a 152,8 milioni di Euro, in calo del 2,1% sul 2015. Secondo la 25° Indagine Statistica Nazionale realizzata dal Centro Studi Acimac, la flessione è dovuta principalmente alla perdurante crisi del mercato italiano, dove le vendite sono scese dai 16,5 milioni di Euro del 2015 a 13,6 milioni nel 2016 (-17,3%). Al contrario, hanno tenuto le esportazioni, pari a 139,2 milioni di Euro, praticamente stabili sui valori 2015 (139,6 milioni di Euro, -0,3%).

TAB. 2 - EXPORTS OF ITALIAN HEAVY CLAY MACHINERY
Export italiano di macchine per laterizi

Export area Aree di export	2015 Mill. €	% on total	2016 Mill. €	% on total	% var 16/15
European Union Unione Europea	15.3	11.0	25.8	18.5	68.2
Extra EU Europe Extra EU Europe	13.0	9.3	9.3	6.7	-28.9
North America Nord America	1.1	0.8	3.1	2.3	185.7
South America Sud America	14.6	10.5	19.6	14.1	33.9
Middle East Medio Oriente	19.1	13.7	31.3	22.5	63.9
China/Taiwan Cina/ HK/ Taiwan	0.9	0.6	1.0	0.8	24.4
Asia (excluding China) Altri Asia	1.9	1.4	3.4	2.4	73.0
Africa	72.9	52.2	44.9	32.2	-38.4
Oceania	0.7	0.5	0.7	0.5	12.7
TOTAL Totale	139.5	100.0	139.2	100.0	-0.3

Source / Fonte: Acimac

fourth largest export area for Italian machinery with a 14.1% share and generating turnover of 19.6 million euros (+33.9%).

Non-EU Europe maintained its fifth position despite a 28.9% fall in sales, down from 13 to 9.3 million euros, while exports to **North America** almost tripled (+185.7%) to reach 3.1 million euros.

The sector recorded double-digit growth, albeit at lower levels of sales, in Asia (+73%), China (+24.4%) and Oceania (+12.7%).

Types of machinery

The machinery category with the largest turnover was that of shaping and extrusion plants with sales of 26.5 million euros (+4%). Next came storage and handling systems (26 million euros, -28.4%), around 11 million euros less than in 2015; firing systems, which saw double-digit growth to 24.6 million euros (+14.4%); raw materials preparation machinery (23 million euros, down 26.8% on the 31.5 million euros of 2015); drying systems (21 million euros, +39.7%) and moulds and extruder dies (14.1 million euros, -14.5%). The highest performing segment in terms of percentage growth was that of sorting, packaging and palletisation systems with a 300.9% upturn to 12.3 million euros (compared to 3 million euros in 2015).

The segments with lowest turnovers were product finishing machinery (2.4 million euros, +91.7%) and glazing plants (2.2 million euros, -52.8%).

Nonostante la pesante flessione rispetto al 2015, lo scenario internazionale ha riletto il **Nord Africa** prima area di export: le vendite sono scese a 44,9 milioni di Euro (-38,4%), pari al 32,2% delle esportazioni totali di macchine per laterizio. Conserva il secondo posto nella classifica dell'export il **Medio Oriente** che segna una forte impennata e vola a 31,3 milioni di Euro (+63,9%).

Fatturato in aumento anche in **Unione Europea**, che passa da 15,3 a 25,8 milioni di Euro, in crescita del 68,2% sul 2015; allo stesso modo il **Sud America**, che rimane quarta area di esportazione delle macchine italiane, con un'incidenza del 14,1%, realizzando un giro d'affari di 19,6 milioni di Euro (+33,9%). L'**Europa Extra-UE** mantiene la quinta posizione pur re-

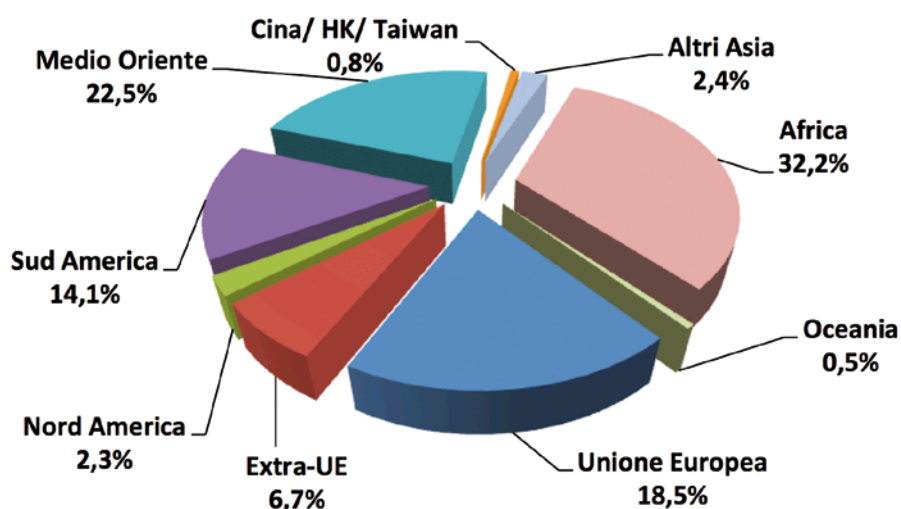
gistrando un calo delle vendite del 28,9% scendendo da 13 a 9,3 milioni di Euro, mentre il **Nord America** cresce a ritmi sostenuti (+185,7%) e triplica quasi il fatturato a 3,1 milioni di Euro.

Performance minori ma caratterizzate da incrementi a doppia cifra si sono verificate in Asia (+73%), Cina (+24,4%) e Oceania (12,7%).

Le tipologie di macchine

La tipologia di macchine che ha realizzato il maggiore giro d'affari è quella degli impianti di formatura ed estrusione, le cui vendite hanno raggiunto i 26,5 milioni di Euro (+4%). Seguono i sistemi di stoccaggio e movimentazione (26 milioni di Euro, -28,4%), che perdono circa 11 milioni di Euro rispetto al 2015; gli impianti di cottura, in crescita a doppia

GRAPH. 3 - EXPORT TURNOVER BY GEOGRAPHICAL AREA IN 2016
Esportazioni 2016 per area geografica



The segment making up the largest share of domestic demand was that of storage and handling plants (down 32.6% to 4 million euros, 29.4% of total turnover generated in Italy), followed by moulds and dies (2.8 million euros, -12.6%) and shaping and extrusion machinery (1.4 million euros, -38.9%).

Strong export performances were achieved by shaping and extrusion machinery (25.1 million euros, +8.4%), firing plants (23.4 million euros, +13.9%), storage and handling systems (21.9 million euros, -27.5%), raw materials preparation machines (21.7 million euros, +26.7%) and drying technologies (20.3 million euros, +39.2%).

×

cifra a 24,6 milioni di Euro (+14,4%); le macchine per la preparazione terre (23 milioni di Euro, -26,8% sui 31,5 milioni del 2015); gli impianti di essiccazione (21 milioni di Euro, +39,7%) e gli stampi e filiere (14,1 milioni di Euro, -14,5%). In termini di crescita percentuale, gli impianti scelta, confezionamento e pallettizzazione sono quelli che hanno realizzato le migliori performance, con vendite aumentate del 300,9% a 12,3 milioni di Euro (3 milioni nel 2015).

Chiudono su valori inferiori, le macchine per la finitura del prodotto (2,4 milioni di Euro, +91,7%) e gli impianti di smaltatura (2,2 milioni di Euro, -52,8%).

Sul mercato domestico la maggiore domanda ha riguardato le macchine per lo

stoccaggio e movimentazione (4 milioni di Euro, ossia il 29,4% dell'intero fatturato totale realizzato in Italia) in calo del 32,6%.

Seguono gli stampi e filiere (2,8 milioni di Euro, -12,6%) e le macchine per la formatura ed estrusione (1,4 milioni di Euro, -38,9%).

A distinguersi sul mercato estero le macchine di formatura ed estrusione (25,1 milioni di Euro, +8,4%), gli impianti di cottura (23,4 milioni di Euro, +13,9%), stoccaggio e movimentazione (21,9 milioni di Euro, -27,5%), le macchine per la preparazione terre (21,7 milioni di Euro, +26,7%) e le tecnologie per l'essiccazione (20,3 milioni di Euro, +39,2%).

×

TAB. 3 - ITALIAN HEAVY CLAY MACHINERY: BREAKDOWN OF TURNOVER BY MACHINERY TYPE
Macchine per laterizi italiane: composizione del fatturato per tipologie di impianto

Machinery Famiglie di macchine:	2015 (Euros)	% on total	2016 (Euros)	% on total	% var 2016/2015
Earth preparation Preparazione terre	31.490.069	20,2%	23.059.143	15,1%	-26,8%
Shaping-extrusion Formatura e Estrusione	25.550.542	16,4%	26.570.370	17,4%	4,0%
Molds, dies Stampi e Filiere	16.498.175	10,6%	14.101.060	9,2%	-14,5%
Drying Essiccazione	15.071.441	9,7%	21.057.056	13,8%	39,7%
Glazing Smaltatura	4.765.160	3,1%	2.250.240	1,5%	-52,8%
Storing, handling Stoccaggio / movimentazione	36.170.930	23,2%	25.913.054	17,0%	-28,4%
Firing Cottura	21.528.907	13,8%	24.626.583	16,1%	14,4%
Finishing Finitura e lavorazioni speciali	1.330.963	0,9%	2.417.800	1,6%	81,7%
Sorting, packaging, palletizing Scelta, confezionamento e pallettizzazione	3.061.322	2,0%	12.273.259	8,0%	300,9%
Other technologies and processes Altre tecnologie e lavorazioni	593.503	0,4%	563.688	0,4%	-5,0%
TOTAL Totale	156.061.012	100,0%	152.832.253	100,0%	-2,1%

Source / Fonte: Acimac